

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: voltura, a seguito di cessione di ramo d'azienda, dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata per il presidio sanitario accreditato denominato "Alpa 83 s.r.l.", con sede operativa in Via Barberini n. 3 - 00186 Roma, dalla Alpa 83 s.r.l., società cedente, alla Alpadent s.r.l. (P. IVA 12987811002), società cessionaria, con sede legale in Via Nomentana n. 122 - 00161 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI, quanto alla determinazione dell'attribuzione e della competenza a provvedere:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 530 del 8 ottobre 2015, concernente: "Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 721 del 14 dicembre 2015, concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B";

VISTI, quanto all'individuazione della normativa primaria statale e regionale, dei regolamenti regionali, degli atti amministrativi generali, di pianificazione e programmazione *ratione materiae* applicabili:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007, concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato-Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009;
- l'art. 1, comma 796, lett. s) e lett. t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 - 2012";

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, recante: "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;
- l'art. 2, commi da 13 a 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTA, in particolare, la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4 (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii.;

PRESO ATTO del DCA n. U00346 del 21/11/2012, avente ad oggetto: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Alpa 83 S.r.l.", con sede operativa in via Barberini n. 3 – 00186 Roma, gestito dalla Alpa 83 S.r.l. (P. IVA 01497781003), con sede legale in Via Tuscolana n. 1312 - 00174 Roma*";

VISTE l'istanza presentata dal legale rappresentante p.t. della Società Alpadent s.r.l., acquisita al prot. reg. con il n. 93659 del 19/02/2015, nonché la successiva integrazione, acquisita al prot. reg. con il n. 255192 del 11/05/2015, con le quali, a seguito di cessione di ramo d'azienda intercorsa fra la società cedente Alpa 83 s.r.l. e la società cessionaria Alpadent s.r.l., è stata richiesta la voltura dell'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario accreditato denominato "Alpa 83 s.r.l.", con sede operativa in Via Barberini n. 3 – 00186 Roma, in favore della società cessionaria Alpadent s.r.l. (P. IVA 12987811002), con sede legale in Via Nomentana n. 122 - 00161 Roma;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

PRESO ATTO della cessione di ramo d'azienda intercorsa fra la cedente Alpa 83 s.r.l. e la cessionaria Alpadent s.r.l., formalizzata, ai sensi dell'art 9 l.r. n. 4/2003 e dell'art. 13 r.r. n. 2/2007, con contratto di cessione di ramo d'azienda del 26/01/2015 a rogito del Notaio Natale Votta di Roma;

RICHIAMATA la nota dell'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti legge 12/2011, prot. n. 332930 del 18/06/2015, indirizzata alla Asl Rm/A - Dipartimento di Prevenzione, con la quale, in ragione del ricevimento dell'istanza di voltura dell'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Alpa 83 s.r.l." da parte della subentrante società "Alpadent s.r.l.", si invita, ai sensi dell'art. 13, comma terzo, del r.r. n. 2/2007, la Asl competente a verificare la permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi relativi al presidio sanitario denominato "Alpa 83 s.r.l.", relazionando in merito;

PRESO ATTO della nota a firma del Commissario Straordinario della ASL Rm/A, prot. n. 89994 del 23/11/2015, acquisita al prot. reg. con il n. 700278 del 17/12/2015, con la quale si comunica l'espressione di parere favorevole al rilascio del provvedimento regionale di voltura dell'autorizzazione all'esercizio relativa al presidio sanitario denominato "Alpa 83 s.r.l.", con sede operativa in Via Barberini n. 3 - 00186 Roma, ai sensi dell'art. 7 della l.r. n. 4/2003 e dell'art. 13 del r.r. n. 2/2007 e s.m.i.;

VISTO l'art. 13, comma quinto, del r.r. n. 2/2007, a mente del quale: *"Tutte le posizioni giuridicamente qualificate conseguenti alla titolarità dell'autorizzazione all'esercizio decorrono in favore del soggetto subentrante a far data dal rilascio del provvedimento regionale di voltura dell'autorizzazione"*;

RITENUTO, quindi, di dover volturare, a seguito di cessione di ramo d'azienda intercorsa fra la società cedente Alpa 83 s.r.l. e la società cessionaria Alpadent s.r.l., l'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Alpa 83 s.r.l.", con sede operativa in Via Barberini n. 3 - 00186 Roma, per la seguente attività sanitaria:

- Odontoiatria

in favore della società Alpadent s.r.l. (P. IVA 12987811002), con sede legale in Via Nomentana n. 122 - 00161 Roma, il cui legale rapp.te p.t. è Martina Partenope, nata a Pescara (PE) il 07/03/1960;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- volturare, a seguito di cessione di ramo d'azienda intercorsa fra la società cedente Alpa 83 s.r.l. e la società cessionaria Alpadent s.r.l., l'autorizzazione all'esercizio per il presidio sanitario denominato "Alpa 83 s.r.l.", con sede operativa in Via Barberini n. 3 - 00186 Roma, per la seguente attività sanitaria:

- Odontoiatria

in favore della società Alpadent s.r.l. (P. IVA 12987811002), con sede legale in Via Nomentana n. 122 - 00161 Roma, il cui legale rapp.te p.t. è Martina Partenope, nata a Pescara (PE) il 07/03/1960;

- prendere atto che la Direzione Tecnica del presidio sanitario denominato "Alpa 83 S.r.l." risulta affidata alla Dott.ssa Martina Partenope, nata a Pescara (PE) il 07/03/1960, laureata in

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Medicina e Chirurgia, specializzata in Odontostomatologia, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Roma al n. 37754;

- notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della Società "Alpudent S.r.l.", con sede legale in Via Nomentana n. 122 - 00161 Roma, all'indirizzo alpudent@pec.it, al Municipio Roma I ed alla Asl Rm/A;
- stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità";
- individuare nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e di quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii.;
- richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Tecnico, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero delle variazioni della tipologia delle prestazioni, che dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Regione.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del r.r. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accREDITAMENTO è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della l.r. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

